



! SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Diamantfluid Hyprez® W, wasserlöslich

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

usi identificati

Settori d'uso [SU]

SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU3 - Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Categorie d'uso [PC]

Lucidante

Abrasivo

Usi non raccomandati

Categorie d'uso [PC]

PC9a - Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

! Uso/usi raccomandati

Agente lucidante per il trattamento di superfici metalliche e superfici verniciate

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore

joke Technology GmbH
Asselborner Weg 14-16, D-51429 Bergisch Gladbach
Telefono +49 (0) 22 04 / 8 39-0, Telefax +49 (0) 22 04 / 8 39-60
E-Mail info@joke.de
Internet www.joke.de

Settore che fornisce informazioni

Telefono +49 (0) 22 04 / 8 39-0
Telefax +49 (0) 22 04 / 8 39-60
E-mail (persona competente):
safety-data-sheet@joke.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza

Vergiftungs-I-Z. Freiburg
Telefono +49 (0) 761 / 1 92 40
Centro Antiveleni Servicio de Tossicologia Clinica,
Italy; Telephone: +39 (6) 3 05 43 43

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
--------------------------------	------------	---------------------------------

Repr. 1B	H360FD	
----------	--------	--

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS08

Parola segnale

Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Avvertenze

Prevenzione

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Conservazione

P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 Smaltire il contenuto e i contenitori in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

2.3. Altri pericoli

Possibili effetto/i dannoso/i per l'uomo e possibile/i sintomo/i

Può irritare la mucosa nasale e il tratto respiratorio.

Può causare una leggera irritazione della pelle.

Indicazioni particolari di pericolo per l'uomo e per l'ambiente

Può diminuire la fertilità.

Possibili danni al feto.

Risultati della valutazione PBTe vPvB

Dati non disponibili



SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - 67/548/CEE
1303-96-4	215-540-4	disodium tetraborate decahydrate	1 - 5	Repr.Cat.2 R60-61
57-55-6	200-338-0	Propylenglykol	30 - 60	
56-81-5	200-289-5	glicerolo	1 - 5	

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
1303-96-4	215-540-4	disodium tetraborate decahydrate	1 - 5	Repr. 1B, H360FD
57-55-6	200-338-0	Propylenglykol	30 - 60	keine
56-81-5	200-289-5	glicerolo	1 - 5	keine

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
1303-96-4	disodium tetraborate decahydrate	01-2119490790-32
57-55-6	Propylenglykol	01-2119456809-23
56-81-5	glicerolo	01-2119471987-18

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

Portare l'infortunato all'aria aperta.

In caso di insufficienza respiratoria, terapia con ossigeno

In seguito ad inalazione

In caso di inalazione portare la persona all'aria fresca e consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare la parte interessata abbondantemente con acqua e sapone.

Provvedere alle cure mediche.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico

In seguito ad ingestione

Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Indicazioni per il medico / Sintomi possibili

Irritazione

Indicazioni per il medico / Possibili pericoli

Dati non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico / Terapia

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma

Polvere estinguente

Anidride carbonica

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio (CO)

ossidi di carbonio

Anidride carbonica (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Adoperare un autorespiratore.

Indossare tuta di protezione integrale.

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Portare le persone al sicuro.

Tenere le persone lontano e sottovento.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

Attenzione, in seguito alla fuoriuscita di prodotto il terreno è particolarmente scivoloso.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

In caso di inquinamento delle acque o delle fogne, informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Inviare al recupero od allo smaltimento in contenitori idonei.

Raccogliere con materiali assorbenti idonei.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente.

Raccogliere meccanicamente e inviare allo smaltimento.

Ulteriori indicazioni

Per le informazioni circa l'uso in sicurezza vedi il capitolo 7.

Per quanto riguarda la sicurezza e protezione personale vedere il capitolo 8.

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi alla sezione 7
Smaltimento: vedi alla sezione 13
Protezione individuale: vedi alla sezione 8
Numero telefonico di emergenza: vedi alla sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Misure generali di protezione

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare gas/vapori/aerosol.
Non respirare le polveri.

Misure igieniche

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
E' consigliato togliere gli indumenti contaminati e impregnati immediatamente.
Lavare immediatamente gli indumenti sporchi.
Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di accensione.
Le buone regole della prevenzione aziendale antiincendio devono essere osservate.
Evitare la formazione di polveri.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare nella confezione originale ben sigillato.

Indicazioni per l'immagazzinaggio insieme ad altri prodotti

Immagazzinare e trasportare separatamente dagli alimenti.
Non immagazzinare con mangimi.
Conservare in luogo fresco lontano da alcali, acidi e sostanze infiammabili.
Non immagazzinare con ossidanti.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni sulla stabilità di stoccaggio

nessuna

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni

Dati non disponibili



8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie in caso di concentrazioni elevate.

Protezione delle mani

guanti protettivi

Protezione degli occhi

occhiali protettivi

Altre misure precauzionali

indumenti protettivi

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Misure riguardanti il prodotto e atte ad evitare l'esposizione

Adottare misure protettive adeguate per limitare o prevenire le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto

liquido

Colore

incolore

Odore

inodore

Soglia olfattiva

Dati non disponibili

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	ca. 7				
punto di ebollizione	100 °C				
punto di fusione	non è stato determinato				
Punto di infiammabilità	93,3 °C				
Velocità di evaporazione	ca. 1 g/h				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	non è stato determinato				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	non è stato determinato				



	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Limite superiore d'esplosività	non è stato determinato				
Pressione del vapore	non è stato determinato				
Densità relativa	non è stato determinato				
Massa volumica apparente	non è stato determinato				
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua					solubile.
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità	5 - 10 cP				
Test di separazione di solventi	non è stato determinato				
Quantità di solvente	non è stato determinato				
Tenore di acqua	non è stato determinato				
Tenore di solidi	non è stato determinato				
Classe di combustione	non è stato determinato				
Proprietà ossidanti Dati non disponibili					
Proprietà esplosive Dati non disponibili					
9.2. Altre informazioni Non ci sono informazioni disponibili.					

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature elevate, fonti di accensione, materiali incompatibili

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

Agenti ossidanti, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio.

Anidride carbonica.

Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via orale	22000 mg/kg	ratto	LD50	
LD50 acuta per via cutanea	> 2000 mg/kg	Conigli	LD50	
LC50 acuta per inalazione	2030 mg/l ()	ratto	LD50	
Irritazione della pelle	irritante.			
Irritazione degli occhi	irritante.			
Sensibilizzazione della pelle	Dati non disponibili			
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Dati non disponibili			



Tossicità subacuta - Cancerogenicità

Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Tossicità subacuta			Dati non disponibili
Tossicità subcronica			Dati non disponibili
Tossicità cronica			Dati non disponibili
Mutagenicità			Dati non disponibili
Tossicità per la riproduzione			La sperimentazione animale evidenzia effetti tossici sulla riproduzione.
Cancerogenicità			Dati non disponibili
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Dati non disponibili			
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Dati non disponibili			
Pericolo in caso di aspirazione Dati non disponibili			
Esami tossicologici (ulteriori indicazioni) La sperimentazione animale supporta l'ipotesi di potenziali effetti tossici sulla riproduzione nell'uomo.			
Esperienze pratiche Dati non disponibili			
Note generali Dati non disponibili			

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Azione ecotossica

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Pesce	CL50 > 100 mg/l (96 h)	Oncorhynchus mykiss		
Dafnia	LC50 1955 mg/l (48 h)	Daphnia magna		
Alga	CE50 > 100 mg/l (72 h)	Selenastrum capricornutum		
Batteri	CE50 > 20000 mg/l (18 h)	Pseudomonas putida		

12.2. Persistenza e degradabilità

	Grado di eliminazione	Metodo d'analisi	Metodo	Valutazione
Degradabilità fisico-chimica	Dati non disponibili			
Biodegradabilità	Dati non disponibili			



	Grado di eliminazione	Metodo d'analisi	Metodo	Valutazione
Degradabilità facile	Dati non disponibili			
Eliminazione biologica	Dati non disponibili			
Biodegradabilità secondo WRMG	Dati non disponibili			
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili			
12.4. Mobilità nel suolo	Dati non disponibili			
12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB	Dati non disponibili			
12.6. Altri effetti avversi	Dati non disponibili			
Comportamento negli impianti di depurazione	Dati non disponibili			

Altre indicazioni ecologiche

	Valore	Metodo	Commento
OC	Dati non disponibili		
CSB (Consumo chimico di ossigeno)	Dati non disponibili		
BSB (Consumo biologico di ossigeno)	Dati non disponibili		
Valore AOX	Dati non disponibili		

Secondo la ricetta contiene metalli pesanti e composti della direttiva CEE (76/464/CEE)

Dati non disponibili

Informazioni generali

Dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per il prodotto

Smaltire rispettando le disposizioni vigenti locali.

Raccomandazioni per l'imballaggio

Smaltire secondo le normative ufficiali.

Detersivo consigliato

Dati non disponibili



SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	-	-	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	-	-	-
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Dati non disponibili			
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Dati non disponibili			
Trasporto via terra ADR/RID Non classificato.			
Trasporto marittimo IMDG Dati non disponibili			
Trasporto aereo ICAO/IATA-DGR Dati non disponibili			
Ulteriori indicazioni per il trasporto Dati non disponibili			

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa nazionale tedesca

Classe di pericolosità per le acque 1 VwVwS v. 27.05.2005

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Avvertenze di formazione professionale
nessuna

Uso consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.



precedente: 2.0

Fonte dei dati più importanti

Agenzia europea per le sostanze chimiche, <http://echa.europa.eu/>.

Testo delle frasi R/H contenute nel capitolo 3 (non inerenti alla miscela, riguardo solo la sostanza indicata!)

R 60 Può ridurre la fertilità.

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.

H360FD Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).